

“A_Zero Violenza!”: tutti i premi della sesta edizione - Arci Firenze”



“A_Zero Violenza!”: tutti i premi della sesta edizione

Vince il concorso grafico di Arci Firenze Sarah Cecconi, seguita da Laura Cirella – che si aggiudica anche il premio under 18 – e Costanza Tofanari, per un podio tutto al femminile

Mercoledì 6 marzo si è tenuta la premiazione della sesta edizione di “**A_Zero Violenza!**”, il **concorso grafico** promosso da **ARCI Firenze** per l’ideazione di un **manifesto** contro la violenza sulle donne, con il contributo di **Assicop Toscana spa – UnipolSai Assicurazioni** e il sostegno di **realtà** che si occupano di contrasto alla violenza e promozione dell’uguaglianza di genere (**Artemisia, Azione Gay e Lesbica, Crete e Il Giardino dei Ciliegi**).

Settantaquattro le opere presentate, con una prevalenza netta di donne, che hanno sfiorato l’80% dei partecipanti, per un concorso che ha avuto un podio tutto al femminile: con l’Accademia Cappiello che conquista anche per questa edizione il gradino più alto grazie alla trentenne **Sarah Cecconi**, di Vicarello (LI), e al suo sguardo che punta in alto, verso la libertà, verso la propria determinazione, che non sta negli angusti spazi della violenza che si consuma, ma oltre.



Il secondo e il terzo posto sono conquistati da due giovanissime: rispettivamente **Laura Cirella** (classe 2001) e **Costanza Tofanari** (nata nel 2000), entrambe dell’Istituto superiore Cellini-Tornabuoni, ed entrambe con un tratto fresco e un piglio ironico e contemporaneo che rivendica la libertà di vivere la propria femminilità liberamente, con coraggio e consapevolezza.

Sempre **Laura Cirella** si aggiudica il premio come **miglior opera under 18**, mentre altri 6 partecipanti guadagnano menzioni speciali, per i segni grafici usati o per l'originalità della prospettiva adottata: **Eva Nelli, Alessandro Pasquinucci, Laura Paternesì** (tutti e tre provenienti dall'Accademia Cappiello), **Christian Nencioni, Gaia Fusi, Marco Chiti** (tutti e tre del Liceo Artistico di Porta Romana).

Soddisfazione espressa dalla giuria che ha sottolineato, per voce del presidente di **ARCI Firenze, Jacopo**

Forconi, un livello tecnico mai raggiunto prima. *“Siamo rimasti davvero colpiti quest’anno – dice Forconi – dalla capacità dei partecipanti di cogliere lo spirito del concorso. Tra le oltre settanta opere in gara, ce ne sono state molte che ci hanno aiutato a riflettere, che ci hanno offerto uno sguardo interessante sul tema, perfettamente in linea, più che in qualsiasi altra edizione, con i dettami del bando.*

Questo è stato per noi una conferma del fatto che la necessità di affrontare la violenza di genere senza fermarsi alla mera esecrazione è stata perfettamente recepita e interiorizzata dai giovani partecipanti.

Adesso tocca a loro farsi portatori di questo messaggio, non solo attraverso i loro manifesti, ma nel quotidiano con le amiche e gli amici, con le compagne e i compagni”.

Forconi conclude con un ringraziamento speciale per gli insegnanti delle scuole partecipanti: *“La corrispondenza dei lavori con le aspettative della giuria testimonia anche il grande lavoro ancora una volta svolto dagli insegnanti che hanno accompagnato le ragazze e i ragazzi in questo percorso e che, per noi, rappresentano un sostegno importantissimo”.*

Come ogni anno, il manifesto vincitore sarà distribuito adesso tra i circoli ARCI di Firenze e provincia, dove resterà fino al prossimo anno, mentre saranno distribuite in città le cartoline con le opere che si sono aggiudicate i tre gradini del podio.